

Genova, il ministro Riccardi alla Lega: “Si è predicato troppo disprezzo”

di **Redazione**

17 Dicembre 2011 - 12:43



Genova. “Le parole in certi casi diventano armi, qualcosa di pesante”. Così il ministro della cooperazione internazionale e dell’integrazione, Andrea Riccardi, ha commentato a Genova le critiche della Lega Nord per la visita di ieri a un campo rom di Torino.

“Credo - ha detto Riccardi, oggi nel capoluogo ligure per visitare il nuovo padiglione del Galata museo del Mare dedicato alle migrazioni - che troppo si è predicato il disprezzo, si è parlato con durezza di gruppi etnici minoritari. Poi si è detto: son cose così, urliamo e le parole non pesano. Pesano, invece, eccome”.

Il governo, ha aggiunto Riccardi, “é sempre stato chiaro nel dire che ci dev’essere sicurezza per tutti gli italiani, per tutti gli immigrati e per tutti quelli che lavorano in Italia. Questa è la prima cosa che ho detto anche alla comunità senegalese di Firenze: ci vuole sicurezza anche per voi”.

Rispondendo a chi gli chiedeva se in Italia c’è qualcuno che butta benzina sul fuoco, Riccardi ha risposto: “a Torino qualcuno benzina in senso materiale l’ha gettata e qualche fiammifero l’ha acceso”.

Il governo, ha aggiunto Riccardi, “é sempre stato chiaro nel dire che ci dev’essere sicurezza per tutti gli italiani, per tutti gli immigrati e per tutti quelli che lavorano in Italia. Questa è la prima cosa che ho detto anche alla comunità senegalese di Firenze: ci vuole sicurezza anche per voi”. Rispondendo a chi gli chiedeva se in Italia c’è qualcuno che butta benzina sul fuoco, Riccardi ha risposto: “a Torino qualcuno benzina in senso materiale l’ha gettata e qualche fiammifero l’ha acceso”.

Infine una battuta sulla crisi economica: “Spero che la crisi non porti alla guerra tra poveri, anche se c’è questo rischio”, ha detto il ministro. “In tempo di crisi - ha osservato Riccardi - tutta la società è tesa e agitata”.

